



COMUNE DI SANTA ELISABETTA

Prov. di Agrigento

*** PROGRAMMAZIONE DEI FONDI STRUTTURALI 2000/2006 *
PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE**

**- COMPLEMENTO DI PROGRAMMAZIONE DEL COMUNE DI
SANTA ELISABETTA -**

*** PROPOSTA INTEGRATIVA AL DOCUMENTO PROGRAMMATARIO
DELLA PROVINCIA REGIONALE DI AGRIGENTO ***

*** ASSESSORATO SVILUPPO ECONIMICO – ASSESSORATO LAVORI PUBBLICI – UFFICIO DEL SINDACO *
Tel.: 0922/479296 – fax: 0922/479280 – E-mail : sindaco.s.elisabetta@fastlink.it - 92020 SANTA ELISABETTA**

Uno dei problemi principali del mezzogiorno e quindi anche della nostra Provincia, è quello della creazione di posti di lavoro che contribuiscano a rimuovere i vari livelli di "disagio" che rendono possibile la civile convivenza e rendano la Provincia di Agrigento sempre più consapevole della necessità di uno "sviluppo sostenibile".

Infatti il lavoro, e il conseguente circuito economico che ne deriva innescano una serie di comportamenti che possono migliorare o peggiorare la vivibilità di una città o di un piccolo paese come il nostro.

Partendo da considerazioni di questo tipo, la Comunità Europea promuove tutta una serie di bandi con i quali, da sola o in accordo con il Governo Italiano finanzia una serie di attività che contribuiscano appunto allo "sviluppo sostenibile" che è garanzia anche per il nostro paese ed è innegabile che una corretta gestione di tali fondi e il loro apporto finanziario possono dare ricadute (occupazionali, di immagine, ecc.) di notevole rilevanza.

Tuttavia, le risorse veramente utilizzabili sono molte di più e, per la nostra Amministrazione diventa importante imparare ad utilizzarle al massimo, proprio per le ricadute occupazionali che esse portano.

Occorre tuttavia essere realisti all'interno dei percorsi che partono dall'interesse per queste attività progettuali.

Anzitutto, se a livello nazionale si facilita l'uso dei fondi strutturali europei anche come spese pubbliche per investimenti, deve essere chiaro che questi possono essere produttivi solo in presenza di determinate condizioni che - spesso - le varie situazioni locali non presentano.

La lotta alla disoccupazione ha dunque un grande bisogno di finanziamenti pubblici per consentire un'adeguata ripresa del rapporto tra Investimenti e Prodotto Interno Lordo, che al Sud è la principale causa della crescita della disoccupazione: e ciò perché in passato gli investimenti pubblici hanno giocato, al Sud, un ruolo maggiore che al Nord.

Comunque, molta parte dei finanziamenti dovrà essere di natura governativa; ma sia per i fondi strutturali europei che per i fondi governativi è difficile stabilire le cause, anzi la priorità tra le cause possibili del mancato utilizzo delle risorse esistenti: inefficienza della burocrazia, carenze di progetti, effetti di Tangentopoli, contese tra Enti Locali, ostacoli e ricatti di gruppi politici e di potere.

I Fondi Europei sono più rilevanti tra le attività di formazione professionale, di incentivi allo sviluppo sostenibile, nella creazione di centri per l'innovazione tecnica e organizzativa, nel settore ambientale, dei beni culturali, proprio in virtù del criterio generale adottato dalla Commissione Europea di sussidiarietà rispetto al Paese in cui sono utilizzati.

Questo comporta che spesso bisogna creare le strutture all'interno delle quali si possano far crescere, proprio come bambini, i fondi necessari allo sviluppo e alla conoscenza delle risorse in nome delle quali si utilizzano i fondi.

Questi comportamenti si sono rivelati difficili da gestire proprio perché, al Sud ed in particolar modo nella nostra Regione e perché no, nella nostra Provincia, mancano i presupposti per l'uso totale delle risorse possibili.

Qui bisogna aprire una parentesi, perché la nebulosa delle risorse che l'Unione Europea mette in campo è tale, che proprio il livello di dettaglio è quello che permette di coprire tutti gli ambiti delle risorse. Diversamente, sarà possibile operare solo con iniziative individuali, che, ove si scontrino con centri di potere costituito, sono destinate a soccombere: ubi maior, minor cessat, diciamo noi, mentre qualcun altro usa il più prosaico dialetto, o, talvolta, non parla proprio.....

Quindi in una situazione del genere vengono a cadere i due principali pilastri su cui si fonda l'azione Europea: la sostenibilità dello sviluppo e la lotta alla disoccupazione.

Inoltre, ciò contribuirebbe sempre di più a creare due livelli distinti d'operatività all'interno dell'U.E., aumentando i divari e, alla lunga, spostando le risorse verso altri paesi, come già oggi ci si sta avviando a fare.

L'assenza o la cattiva gestione dei progetti, insieme alla scarsa qualità nella redazione degli stessi determinano quindi che vengono vanificati anche i risultati che i finanziamenti si proponevano, e purtroppo questa è oggi la situazione nella quale ci troviamo ad operare.

Qui l'aiuto del governo sarebbe determinante, perché la formazione di strutture utili alla lotta alla disoccupazione – nelle sue varie forme – è necessaria in quanto deve essere adeguata alla nuova situazione, anche perché, specialmente nella nostra Regione o Provincia, le vecchie organizzazioni che raccoglievano consensi e finanziamenti sono ben lungi dall'essere sparite, ed, anzi, ostacolano quanto si cerca, con fatica, di costruire.

Così appare necessario un livello unificato (a livello di governo nazionale e regionale) che determini gli interventi nella nostra Provincia e conseguentemente di riflesso ai nostri Comuni, ma anche contribuisca alla semplificazione delle procedure, definisca le responsabilità, magari contribuisca ad attivare gli enti pubblici di ricerca e le Università non solo attraverso un centro di progettazione, ma anche di gestione dei progetti, in modo da surrogare ed aiutare l'azione delle autorità locali e contribuire alla utilizzazione piena degli assai cospicui Fondi strutturali Europei.

L'obiettivo è quindi quello di fornire una risposta possibile alla richiesta di occupazione dei nostri giovani, superando le difficoltà di una migrazione ed di collocamento nel mercato del lavoro nelle aree in crescita produttiva del paese, migrazione che fino ad ora è stata caratterizzata, nella maggior parte dei casi, da un salto al buio del giovane che decide di muoversi verso nuovi ambiti territoriali del paese.

Perseguendo tali intendi, l'Amministrazione Comunale, dopo attenta analisi del documento programmatico Provinciale ha pensato un proprio progetto di sviluppo complessivo del territorio comunale, progetto che assembla idee di sviluppo imprenditoriale, sociale (miglioramento dei servizi) ed istituzionale (Opere Pubbliche, Difesa dell'Ambiente, Riqualficazione Urbana e recupero del decoro urbano, Riqualficazione e sfruttamento delle risorse turistiche,), idee progettuali che ben si interfacciano con lo sviluppo economico dei paesi territorialmente vicini dei Comuni di Raffadali, Joppolo Giancaxio, Aragona, , Sant'Angelo Muxaro, Comitini, San Biagio Platani.

Durante tale analisi l'Amministrazione Comunale di Santa Elisabetta ha individuato delle priorità e strategie, che se, come detto precedentemente, "interfacciate" con i comuni di "bacino", possono dare sicure risposte in tema di sviluppo economico, sociale ed occupazionale.

A tal fine si elencano di seguito, le strategie territoriali individuate per lo sviluppo del nostro Comune:

- Riduzione dei vincoli di perifericità geografica (tramite una serie limitati nuovi tracciati viari) e marginalità economica (aprendo nuove opportunità di mercato nei paesi dell'U.E.);
- Creazione delle condizioni strutturali per favorire l'imprenditorialità privata (Urbanizzazione dell'Area P.I.P.), e coordinamento dei flussi produttivi locali al fine di far uscire dalla mentalità localistica del mercato al fine di rendere competitivo il sistema socio economico territoriale;

- Organizzazione di un itinerario turistico integrato con gli altri comuni territorialmente vicini, al fine di permettere la nascita di un'attività imprenditoriale che sfrutti notevoli risorse paesaggistiche ed archeologiche, agrituristiche e delle tradizioni popolari di cui sono ricchi i nostri comuni, tale processo di sviluppo va favorito con la creazione di semplici strutture mirate a rendere fruibili i vari siti e della crescita di piccole strutture alberghiere a basso costo (case albergo) e dell'incremento del flusso turistico giovanile europeo;
- La creazione di sportelli e centri di contatto con le imprese nelle regioni settentrionali, che raccolgano informazioni relative alle opportunità di lavoro disponibili, tali centri avranno anche il compito di diffondere l'iniziativa nelle realtà produttive;
- azioni per l'adeguamento dei sistemi di formazione, orientamento, consulenza e inserimento lavorativo ai mutamenti strutturali del mercato del lavoro;
- azioni finalizzate alla creazione di posti di lavoro, anche mediante l'avvio di imprese e cooperative, in particolare nei nuovi bacini d'impiego;
- azioni di informazione sulle opportunità formative ed occupazionali;
- azioni di assistenza tecnica ai nuovi imprenditori;
- Riqualficazione e recupero del sistema urbano con infrastrutture strategiche mirate al recupero del decoro urbano, del miglioramento del sistema viario urbano, della recupero del centro storico, del miglioramento della vivibilità urbana e dell'ottimizzazione dei servizi comunali.

La riqualficazione della nostra area urbana, dall'Amministrazione è considerata punto fondamentale per una corretta iniziativa di sviluppo locale, sia il miglioramento della qualità della vita urbana che quello della dotazione di servizi evoluti per lo sviluppo territoriale è condizione essenziale.

Tuttavia l'Amministrazione Comunale ritiene che serve, essenzialmente, il raggiungimento di un livello di qualità urbana sufficiente a produrre un effetto urbano moderno, cioè la dotazione di quei servizi urbani indispensabili per produrre anche nei piccoli centri come il nostro, un "effetto città", una strategia di politica urbana quale fattore decisivo per attivare medi e piccoli investimenti che producano occupazione nelle principali attività produttive, capaci di imprimere al nostro territorio uno sviluppo autonomo anche in presenza di uno sviluppo economico concertato con le altre realtà territoriali vicine, interventi ed idee di sviluppo mirate a servizio e sostegno delle realtà imprenditoriali presenti al fine di eliminare, creandone le condizioni, tutti quei fattori negativi che portano ad uno "sconforto ed indecisionismo" imprenditoriale tipico del nostro territorio.

L'Amministrazione Comunale è cosciente delle difficoltà di programmazione e suddivisione dei fondi strutturali 2000 – 2006, una risorsa che se pur grande non può sostenere totalmente un così vasto accordo di programmazione provinciale, ma di fronte a questa crisi che più delle grandi città porta a sicura morte economica i piccoli centri, l'Ente locale non può ritirarsi e venir meno al suo "ruolo" di portatore di interessi generali, ma deve reagire in modo nuovo, mantenendo fermo il principio quale punto di riferimento di interessi generali e di sviluppo del territorio amministrato.

Quindi capacità di programmare e di agire positivamente per scelte democratiche dello sviluppo ed in tal direzione punto di riferimento e guida (in quanto come anzidetto portatore di interessi generali), dell'imprenditoria artigiana, agricola, commerciale, industriale, piccola e media impresa, ma anche della grande.

Concludendo, questa nuova iniziativa di programmazione, di concertazione tra le varie realtà istituzionali che positivamente ci ha coinvolto e, qual'è il "Patto Sociale Provinciale", diventa struttura e strumento importante che non solo ha una rappresentanza generale politica, ma anche una capacità di essere struttura di servizio per gli enti locali e per gli amministratori locali, solo se manterrà questo ruolo, come anzidetto, l'Ente locale rafforzerà la sua funzione istituzionale di portatore di interessi generali e di sviluppo del proprio territorio.



COMUNE DI SANTA ELISABETTA
Prov. di Agrigento

*** ORIENTAMENTI PER LA PREDISPOSIZIONE DELLA
PROGRAMMAZIONE DEI FONDI STRUTTURALI 2000/2006 ***
PROGRAMMA OPERATIVO PROVINCIALE

- SCHEMA DI PROGRAMMAZIONE -

IDENTIFICAZIONE DELLA MISURA

Asse Prioritario di riferimento: *I - RISORSE NATURALI -*

Misura: *RISORSE IDRICHE*

Linee d'intervento: *Obiettivo Specifico 1.1*

1. Interventi finalizzati a tutelare e mantenere lo stato ecologico delle acque, attraverso la funzionalizzazione e l'adeguamento dei sistemi depurativi e fognari (adeguamento al D.Lgs.vo n. 152/99) ed il completamento degli interventi in corso.
2. Ammodernamento e razionalizzazione distributiva dell'infrastrutturazione e dell'attrezzatura irrigua esistente con priorità per le aree a vocazione agricola di qualità.
3. Assistenza e formazione in favore del personale che lavorerà nell'ambito del Servizio Idrico Integrato.

Descrizione degli Interventi Territoriali:

1. Esecuzione delle opere fognarie per l'adeguamento al P.A.R.F., della Rete Fognaria al fine di garantire lo stato ecologico dei corsi d'acqua e dei torrenti.

Livello Progettazione: *Esecutivo.*

2. Esecuzione Impianto depurazione acque sotterranee presenti e già individuate nel territorio comunale per uso potabile in situazione di emergenze idriche da adibire prevalentemente ad uso irriguo ai fini dello sviluppo di attività agricole e zootecniche.

Livello Progettazione: *Esecutivo.*

3. Corso di formazione del Personale Comunale addetto ai servizi idrici al fine di consentire una corretta gestione della distribuzione delle acque.

Amministrazioni Responsabili: *COMUNE DI SANTA ELISABETTA*

Soggetti destinatari dell'intervento: *Popolazione del Comune di Santa Elisabetta.*

Copertura Geografica: *Territorio Comunale*

QUADRO FINANZIARIO DELLA MISURA

Tasso di partecipazione: *Parametri della Provincia Regionale di Agrigento.*



COMUNE DI SANTA ELISABETTA
Prov. di Agrigento

*** ORIENTAMENTI PER LA PREDISPOSIZIONE DELLA
PROGRAMMAZIONE DEI FONDI STRUTTURALI 2000/2006 ***
PROGRAMMA OPERATIVO PROVINCIALE

- SCHEMA DI PROGRAMMAZIONE -

IDENTIFICAZIONE DELLA MISURA

Asse Prioritario di riferimento: I - RISORSE NATURALI -

Misura: DIFESA DEL SUOLO E PROTEZIONE DELLA FASCIA COSTIERA

Linee d'intervento: Obiettivo Specifico 1.4

4. Interventi a favore della forestazione e dell'uso delle aree destinate a pascolo ed altre colture.
5. Rimboschimenti con essenze autoctone e recupero dei suoli degradati, con particolare riguardo alle zone montane.

Descrizione degli Interventi Territoriali:

1. Progetto organico di forestazione delle aree agricole del territorio comunale così come individuate nel nuovo Piano Regolatore Generale da adibire anche a pascolo.

Livello Progettazione: Preliminare.

2. Progetto di rimboschimento del territorio comunale nelle aree così come individuate nel nuovo Piano Regolatore Generale.

Livello Progettazione: Preliminare.

Amministrazioni Responsabili: *COMUNE DI SANTA ELISABETTA*

Soggetti destinatari dell'intervento: *Popolazione del Comune di Santa Elisabetta.*

Copertura Geografica: *Territorio Comunale*

QUADRO FINANZIARIO DELLA MISURA

Tasso di partecipazione: *Parametri della Provincia Regionale di Agrigento.*



COMUNE DI SANTA ELISABETTA
Prov. di Agrigento

*** ORIENTAMENTI PER LA PREDISPOSIZIONE DELLA
PROGRAMMAZIONE DEI FONDI STRUTTURALI 2000/2006 ***
PROGRAMMA OPERATIVO PROVINCIALE

- SCHEMA DI PROGRAMMAZIONE -

IDENTIFICAZIONE DELLA MISURA

Asse Prioritario di riferimento: I - RISORSE NATURALI -

Misura: RETE ECOLOGICA

Linee d'intervento: Obiettivo Specifico 1.6

6. Interventi di recupero di ambiti territoriali compromessi, di ricostruzione naturalistica e di restauro ambientale.
7. Realizzazione di reti di promozione dell'offerta di fruizione ambientale e turistica.
8. Interventi per lo sviluppo del turismo rurale e del turismo diffuso.
9. Interventi di sostegno alle attività agro-zootecniche tradizionali e dell'agricoltura biologica ed alle relative azioni di filiera.
10. Interventi per il riorientamento in senso sostenibile delle attività agricole ed agroindustriali.

Descrizione degli Interventi Territoriali:

1. La misura comprende il recupero dei torrenti e dei corsi d'acqua ad alto contenuto paesistico e naturalistici, compromessi da interventi di cementificazione effettuati per la difesa del centro abitato. L'intervento prevede nei suddetti corsi d'acqua interventi di impianto di colture autoctone e di rimboschimento che rinaturalizzerebbero tali habitat, riportandoli anche ad un nuovo ripopolamento di varie specie di piccoli animali e specie di uccelli ormai quasi in estinzione nel territorio comunale.

Livello Progettazione: Progetto di massima.

2. L'intervento progettuale prevede in collaborazione con i comuni territorialmente vicini la creazione di un itinerario turistico che interesserà i territori degli stessi, con la creazione di appositi itinerari che si prefiggono lo sviluppo di un flusso turistico giovanile e scolastico europeo che tende alla valorizzazione dei siti naturalistici presenti nei territori dei comuni interessati al progetto.

Livello Progettazione: *Progetto preliminare (si è in presenza di apposito protocollo di intesa tra le Amministrazioni interessate).*

3. L'intervento attinente alla misura prevede in collaborazione di privati, il recupero di un insediamento rurale da acquisire al patrimonio comunale, da ristrutturare ed adibire a centro agriturismo per lo sviluppo di un flusso turistico popolare ed economico.

Livello Progettazione: *Preliminare.*

4. Il progetto comunale tende alla creazione di un centro comunale di assistenza settorialmente specialistico che programmerà interventi e ricerca di nuovi mercati per le aziende presenti nel territorio indirizzandole su nuove colture agricole più produttive e promuoverà tecniche di allevamento zootecnico tradizionale. Il centro prevede un sistema informativo per gli agricoltori sulle tecniche di produzione biologica e promuoverà azioni rivolte alla creazione di nuove aziende agricole ed interventi rivolti alla promozione della lavorazione e trasformazione agro-industriale delle produzioni locali.

Livello Progettazione: *Esecutivo.*

Amministrazioni Responsabili: *COMUNE DI SANTA ELISABETTA e per i progetti relativi al protocollo d'intesa le Amministrazioni firmatarie*

Soggetti destinatari dell'intervento: *Popolazione del Comune di Santa Elisabetta e dei Comuni firmatari del protocollo d'intesa.*

Copertura Geografica: *Territori Comunali delle aree interessate*

QUADRO FINANZIARIO DELLA MISURA

Tasso di partecipazione: *Parametri della Provincia Regionale di Agrigento.*



COMUNE DI SANTA ELISABETTA
Prov. di Agrigento

*** ORIENTAMENTI PER LA PREDISPOSIZIONE DELLA
PROGRAMMAZIONE DEI FONDI STRUTTURALI 2000/2006 ***
PROGRAMMA OPERATIVO PROVINCIALE

- SCHEMA DI PROGRAMMAZIONE -

IDENTIFICAZIONE DELLA MISURA

Asse Prioritario di riferimento: I - RISORSE NATURALI -

Misura: GESTIONE DEI RIFIUTI

Linee d'intervento: Obiettivo Specifico 1.7

11. Sviluppo del sistema di raccolta differenziata dei rifiuti urbani.
12. Azioni di formazione professionale, di coordinamento, di disseminazione delle esperienze più innovative nel campo delle tecnologie usate e dei sistemi di gestione adottati.

Descrizione degli Interventi Territoriali:

1. Il progetto comunale già in fase esecutiva, prevede la costruzione di una discarica sub comprensoriale di alto livello che sfrutta le tecnologie più avanzate in tema di difesa dei suoli e della prima fase di trattamento del rifiuto urbano. Tale progetto è stato predisposto in quanto comune capofila del comprensorio comprendente i Comuni di S. Elisabetta, Raffadali, Aragona e Joppolo Giancaxio. E' stata prevista, in sede di progettazione, un'area di stoccaggio per la prima suddivisione delle varie tipologie di rifiuto per settore (Plastica, cartone, vetro, ecc.,).

Livello Progettazione: Progetto esecutivo.

2. Corso di formazione del Personale Comunale addetto ai servizi di raccolta degli R.S.U., al fine di consentire una corretta gestione del servizio.

Amministrazioni Responsabili: *COMUNE DI SANTA ELISABETTA*

Soggetti destinatari dell'intervento: *Popolazione del Comune di Santa Elisabetta e dei Comuni firmatari appartenenti al comprensorio individuato dal Programma Regionale.*

Copertura Geografica: *Territorio Comunale*

QUADRO FINANZIARIO DELLA MISURA

Tasso di partecipazione: *Parametri della Provincia Regionale di Agrigento.*



COMUNE DI SANTA ELISABETTA
Prov. di Agrigento

*** ORIENTAMENTI PER LA PREDISPOSIZIONE DELLA
PROGRAMMAZIONE DEI FONDI STRUTTURALI 2000/2006 ***
PROGRAMMA OPERATIVO PROVINCIALE

- SCHEMA DI PROGRAMMAZIONE -

IDENTIFICAZIONE DELLA MISURA

Asse Prioritario di riferimento: *I - RISORSE NATURALI -*

Misura: *GESTIONE DEI RIFIUTI*

Linee d'intervento: *Obiettivo Specifico 1.8*

1. Interventi di ripristino e risanamento ambientale, avuto particolare riguardo alle aree di interesse naturalistico e paesistico, attraverso l'adozione di sistemi e tecnologie di bonifica a basso impatto ambientale.

Descrizione degli Interventi Territoriali:

1. Il progetto comunale in fase di redazione, prevede la bonifica dell'ex discarica comunale. In particolar modo la prima sede necessita di un intervento a medio termine poiché vicino al centro abitato e terreni coltivati.

Livello Progettazione: *Progetto preliminare.*

Amministrazioni Responsabili: *COMUNE DI SANTA ELISABETTA*

Soggetti destinatari dell'intervento: *Popolazione del Comune di Santa Elisabetta*

Copertura Geografica: *Territorio Comunale*

QUADRO FINANZIARIO DELLA MISURA

Tasso di partecipazione: *Parametri della Provincia Regionale di Agrigento.*



COMUNE DI SANTA ELISABETTA
Prov. di Agrigento

*** ORIENTAMENTI PER LA PREDISPOSIZIONE DELLA
PROGRAMMAZIONE DEI FONDI STRUTTURALI 2000/2006 ***
PROGRAMMA OPERATIVO PROVINCIALE

- SCHEMA DI PROGRAMMAZIONE -

IDENTIFICAZIONE DELLA MISURA

Asse Prioritario di riferimento: I - RISORSE NATURALI -

Misura: ENERGIA

Linee d'intervento: Obiettivo Specifico 1.10

1. Riabilitazione e valorizzazione del territorio tramite piani regolatori dell'illuminazione finalizzati a promuovere attività ricreative, turistiche, bellezze monumentali, centri urbani, strutture produttive.
2. Estensione anche ad uso agricolo del miglioramento degli standard quantitativi di fornitura di risorse energetiche: realizzazione di infrastrutture necessarie alla metanizzazione a complemento di reti e di elettrificazione rurale.
3. Potenziamento della rete di metanizzazione dei comuni siciliani e realizzazione di reti di distribuzione del gas.

Descrizione degli Interventi Territoriali:

1. L'intervento comunale è rivolto, al fine di migliorare la qualità della vita nel centro urbano, al rifacimento di quasi tutto il sistema di pubblica illuminazione ormai obsoleto ed in degrado. L'esecuzione di tale idea progettuale permetterà una corretta gestione del sistema di illuminazione pubblica e consentirà, nello stesso tempo, un notevole risparmio energetico.

Livello Progettazione: Progetto esecutivo.

2. L'intervento prevede il completamento della rete di elettrificazione rurale e consentirà lo sviluppo di alcune aree agricole del territorio comunale e l'intensificazione del sistema produttivo rurale rivolto alla trasformazione dei prodotti agricoli.

Livello Progettazione: *Progetto preliminare.*

3. In atto il comune non è metanizzato, l'intervento progettuale dell'Amministrazione, rivolto sempre al miglioramento della vivibilità urbana, prevede la creazione di una rete di distribuzione del gas metano per estensione dal vicino comune di Raffadali così come previsto dalla delibera C.I.P.E. del 30/06/1999, già è stato individuato il concessionario.

Livello Progettazione: *Progetto esecutivo.*

Amministrazioni Responsabili: *COMUNE DI SANTA ELISABETTA*

Soggetti destinatari dell'intervento: *Popolazione del Comune di Santa Elisabetta*

Copertura Geografica: *Territorio Comunale*

QUADRO FINANZIARIO DELLA MISURA

Tasso di partecipazione: *Parametri della Provincia Regionale di Agrigento.*



COMUNE DI SANTA ELISABETTA
Prov. di Agrigento

*** ORIENTAMENTI PER LA PREDISPOSIZIONE DELLA
PROGRAMMAZIONE DEI FONDI STRUTTURALI 2000/2006 ***
PROGRAMMA OPERATIVO PROVINCIALE

- SCHEMA DI PROGRAMMAZIONE -

IDENTIFICAZIONE DELLA MISURA

Asse Prioritario di riferimento: II - RISORSE CULTURALI -

Misura: RECUPERO E FRUIZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE

Linee d'intervento: Obiettivi Specifici 2.1 e 2.2

1. Recupero e fruizione del patrimonio culturale ed ambientale con particolare riferimento a: circuiti mussali; sistema delle biblioteche; circuito delle aree archeologiche; circuito monumentale.
2. Salvaguardia del patrimonio culturale: sistematizzazione delle conoscenze e miglioramento della loro diffusione finalizzata alla tutela, fruizione e valorizzazione turistica; miglioramento dell'accessibilità dei beni attraverso il sostegno ad applicazioni tecnologiche e servizi avanzati di informazione e di comunicazione.

Descrizione degli Interventi Territoriali:

1. L'intervento comunale rimane totalmente finalizzato al recupero delle aree archeologiche presenti nel territorio comunale in un percorso, per analogia storica, con i Comuni territorialmente vicini. Il progetto concordato da apposito protocollo d'intesa già siglato, prevede la valorizzazione dei siti archeologici di Monte Guastanella (antico sito arabo) e di Monte Keli, sede di antiche tombe tardo romaniche e necropoli sicane di Montagna Benedetto, che ben si collegano con i più importanti siti di Sant'Angelo Muxaro, Raffadali, S. Biagio Platani, Aragona, Joppolo Giancaxio e Comitini. L'intervento tende alla creazione di percorsi turistici alternativi ai siti storicamente più importanti, che

consentiranno la creazione di un indotto economico notevole ai fini del decollo delle economie dei comuni interessati al progetto.

Livello Progettazione: *Progetto intercomunale preliminare.*

2. L'intervento comunale per competenza territoriale per la valorizzazione e lo sfruttamento dei siti archeologici di **Monte Guastanella (antico sito arabo)**, prevede la costruzione di infrastrutture per la ricezione del flusso turistico in loco, di elettrificazione per l'illuminazione notturna e diurna del sito e di miglioramento del sistema viario.

Livello Progettazione: *Progetto di massima (in corso la redazione esecutiva).*

3. L'intervento comunale per competenza territoriale per la valorizzazione e lo sfruttamento dei siti archeologici di **Monte Keli (Tombe tardo romaniche) e necropoli sicane di Montagna Benedetto**, prevede la costruzione di infrastrutture per la ricezione del flusso turistico in loco, di elettrificazione per l'illuminazione notturna del sito e di miglioramento del sistema viario pedonale al fine di rendere fruibile il sito.

Livello Progettazione: *Progetto di massima (in corso la redazione esecutiva).*

4. Notevole è la progettualità comunale sugli interventi tesi al recupero storico urbanistico, ed atti a migliorare l'aspetto del decoro urbano e del restauro del paesaggio. L'Amministrazione Comunale ha inteso, in questa specifica misura, privilegiare la riqualificazione del centro storico intesa come risorsa di sviluppo economico e dello sfruttamento delle potenzialità turistiche del paese.

Livello Progettazione: *Progetti esecutivi*

5. L'intervento comunale, nella misura specifica, si prefigge nella programmazione e creazione di un supporto multimediale, a diffusione anche europea, che consentirà la diffusione di informazioni inerenti l'itinerario turistico intercomunale e locale.

Livello di Progettazione: *Progetto esecutivo*

Amministrazioni Responsabili: *COMUNE DI SANTA ELISABETTA e Comuni firmatari del protocollo d'intesa.*

Soggetti destinatari dell'intervento: *Popolazione del Comune di Santa Elisabetta e dei Comuni firmatari del protocollo d'intesa.*

Copertura Geografica: *Territorio Comunale e Comuni firmatari del protocollo d'intesa.*

QUADRO FINANZIARIO DELLA MISURA

Tasso di partecipazione: *Parametri della Provincia Regionale di Agrigento*



COMUNE DI SANTA ELISABETTA
Prov. di Agrigento

*** ORIENTAMENTI PER LA PREDISPOSIZIONE DELLA
PROGRAMMAZIONE DEI FONDI STRUTTURALI 2000/2006 ***
PROGRAMMA OPERATIVO PROVINCIALE

- SCHEMA DI PROGRAMMAZIONE -

IDENTIFICAZIONE DELLA MISURA

Asse Prioritario di riferimento: *III - RISORSE UMANE -*

Misura: *ISTRUZIONE, FORMAZIONE E POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO*

Linee d'intervento: *Obiettivi Specifici 3.4*

1. Definizione di corsi di formazione professionale di base volti al rilancio di una qualifica per profili realmente spendibili nel mercato del lavoro.
2. Sostegno allo sviluppo di patti formativi a livello locale.
3. percorsi formativi per giovani e lavoratori adulti, diplomati relativi a profili professionali innovativi, caratterizzati da una dimensione fortemente applicativa delle conoscenze e delle metodologie didattiche attive.

Descrizione degli Interventi Territoriali:

1. L'intervento comunale sarà diretto all'attivazione di corsi di formazione professionali di qualità mirati a specifici bisogni del territorio attraverso l'individuazione di figure professionali innovative e rispondenti alle esigenze locali.
2. azioni per l'adeguamento dei sistemi di formazione, orientamento, consulenza e inserimento lavorativo ai mutamenti strutturali del mercato del lavoro
3. azioni atte a migliorare la qualità della formazione, anche attraverso lo sviluppo di nuove specializzazioni e qualifiche di lavoro
4. azioni di informazione sulle opportunità formative ed occupazionali

Livello Progettazione: *Progetto in fase di esecuzione.*

Amministrazioni Responsabili: *COMUNE DI SANTA ELISABETTA*

Soggetti destinatari dell'intervento: *Giovani ad elevata scolarizzazione in cerca di prima occupazione ed occupati, anche in età adulta, al fine di perfezionare l'esperienza lavorativa acquisita, popolazione del Comune di Santa Elisabetta.*

QUADRO FINANZIARIO DELLA MISURA

Tasso di partecipazione: *Parametri della Provincia Regionale di Agrigento*



COMUNE DI SANTA ELISABETTA
Prov. di Agrigento

*** ORIENTAMENTI PER LA PREDISPOSIZIONE DELLA
PROGRAMMAZIONE DEI FONDI STRUTTURALI 2000/2006 ***
PROGRAMMA OPERATIVO PROVINCIALE

- SCHEMA DI PROGRAMMAZIONE -

IDENTIFICAZIONE DELLA MISURA

Asse Prioritario di riferimento: *III - RISORSE UMANE -*

Misura: *ISTRUZIONE, FORMAZIONE E POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO*

Linee d'intervento: *Obiettivi Specifici 3.8 e 3.10*

1. Sostegno allo sviluppo di capacità di auto promozione e imprenditoriali.
2. Promozione e sostegno di centri per l'occupazione femminile.

Descrizione degli Interventi Territoriali:

1. Il progetto comunale tende alla creazione di un centro comunale di assistenza che guiderà l'idea imprenditoriale facilitandone l'iter burocratico e settorialmente specialistico programmerà interventi e ricerca di nuovi mercati per le nuove aziende del territorio ricercando Job venture tramite la firma di appositi protocolli d'intesa con organizzazioni sindacali di categoria. Il progetto prevederà un sistema informativo a supporto per studi di fattibilità.
2. azioni finalizzate alla creazione di posti di lavoro, anche mediante l'avvio di imprese e cooperative, in particolare nei nuovi bacini d'impiego
3. creazione di piccole imprese e di cooperative da parte delle donne: il sostegno comunitario é indirizzato alle misure di formazione professionale e di formazione preliminare, adattate alle necessità di funzionamento delle imprese e alla creazione di attività indipendenti, nonché di servizi aventi il compito di aiutare le donne ad accedere a strutture esistenti che facilitino la creazione di attività artigianali o di piccole e medie imprese da parte delle donne;

Livello Progettazione: *Progetto in fase di esecuzione.*

Amministrazioni Responsabili: *COMUNE DI SANTA ELISABETTA*

Soggetti destinatari dell'intervento: *Giovani disoccupati e Donne in cerca di prima occupazione del Comune di Santa Elisabetta.*

QUADRO FINANZIARIO DELLA MISURA

Tasso di partecipazione: *Parametri della Provincia Regionale di Agrigento*



COMUNE DI SANTA ELISABETTA
Prov. di Agrigento

*** ORIENTAMENTI PER LA PREDISPOSIZIONE DELLA
PROGRAMMAZIONE DEI FONDI STRUTTURALI 2000/2006 ***
PROGRAMMA OPERATIVO PROVINCIALE

- SCHEMA DI PROGRAMMAZIONE -

IDENTIFICAZIONE DELLA MISURA

Asse Prioritario di riferimento: *III - RISORSE UMANE -*

Misura: *RICERCA SCIENTIFICA E INNOVAZIONE*

Linee d'intervento: *Obiettivo Specifico 3.15*

1. Interventi volti a favorire e sostenere lo sviluppo di nuovi insediamenti industriali, attività produttive e servizi connessi alla ricerca, all'uso e commercializzazione di materiali innovativi e tecnologie avanzate nel campo dell'elettronica e delle telecomunicazioni.

Descrizione degli Interventi Territoriali:

1. Il progetto comunale si rivolge all'urbanizzazione e definizione dell'area P.I.P., individuata nel nuovo Piano regolatore Generale. Tale scelta consentirà e darà opportunità di crescita di nuove idee imprenditoriali che daranno segnali tangibili sul fronte del miglioramento della situazione occupazionale.

Livello Progettazione: *Progetto di massima (Progetto esecutivo in fase di redazione).*

Amministrazioni Responsabili: *COMUNE DI SANTA ELISABETTA*

Soggetti destinatari dell'intervento: *Imprenditori, artigiani, commercianti.*

QUADRO FINANZIARIO DELLA MISURA

Tasso di partecipazione: *Parametri della Provincia Regionale di Agrigento*



COMUNE DI SANTA ELISABETTA
Prov. di Agrigento

*** ORIENTAMENTI PER LA PREDISPOSIZIONE DELLA
PROGRAMMAZIONE DEI FONDI STRUTTURALI 2000/2006 ***
PROGRAMMA OPERATIVO PROVINCIALE

- SCHEMA DI PROGRAMMAZIONE -

IDENTIFICAZIONE DELLA MISURA

Asse Prioritario di riferimento: IV - SISTEMI LOCALI DI SVILUPPO -

Misura: SVILUPPO DEL SISTEMA AGRICOLO E RURALE

Linee d'intervento: Obiettivo Specifico 4.4 - 4.5 e 4.6

1. Sostegno alla qualità dei prodotti e dei processi produttivi ed all'introduzione di sistemi di qualità certificabili.
2. Sostegno all'introduzione di elementi tecnici innovativi nelle aziende.
3. Divulgazione, analisi territoriali e di mercato.
4. azioni informative sulle iniziative adottate all'interno del partenariato.
5. Valorizzazione delle potenzialità turistiche anche attraverso la valorizzazione delle risorse ambientali, storico-culturali e del patrimonio edilizio diffuso.
6. Sostegno alla tipizzazione (D.O.C., D.O.P., I.G.T., ecc.)

Descrizione degli Interventi Territoriali:

1. L'intervento comunale si fonda sul sostegno ed alla creazione di servizi per le imprese del settore agricolo, singoli o associati, nonché società di servizi.
2. Creazione e promozione di prodotti tipici: comprende tutti gli interventi a carattere "materiale" e "immateriale" che si riferiscono alla realizzazione e alla diffusione di nuovi prodotti caratteristici del luogo di produzione, siano essi di natura alimentare o di altro tipo
3. Investimenti a sostegno delle PMI artigiane, turistiche e agro-alimentari: si tratta di interventi di tipo materiale a sostegno delle attività produttive delle imprese operanti nei settori di riferimento;

4. Servizi a sostegno delle PMI artigiane, turistiche e agro-alimentari: comprende interventi di tipo immateriale direttamente e indirettamente collegati alle attività delle PMI;
5. Valorizzazione del patrimonio naturale artistico e culturale (ambiente naturale): si tratta di interventi sia materiali che immateriali rivolti al miglioramento del paesaggio naturale e alla sua promozione;
6. Valorizzazione del patrimonio naturale artistico (patrimonio artistico e culturale): comprende gli interventi materiali e immateriali finalizzati al miglioramento del patrimonio artistico e culturale

Livello Progettazione: *Progetto in fase di esecuzione.*

Amministrazioni Responsabili: *COMUNE DI SANTA ELISABETTA*

Soggetti destinatari dell'intervento: *Aziende agricole singole o associate, agricoltori, imprenditori agricoli, operatori del sistema e dell'industria agro-alimentare.*

QUADRO FINANZIARIO DELLA MISURA

Tasso di partecipazione: *Parametri della Provincia Regionale di Agrigento*